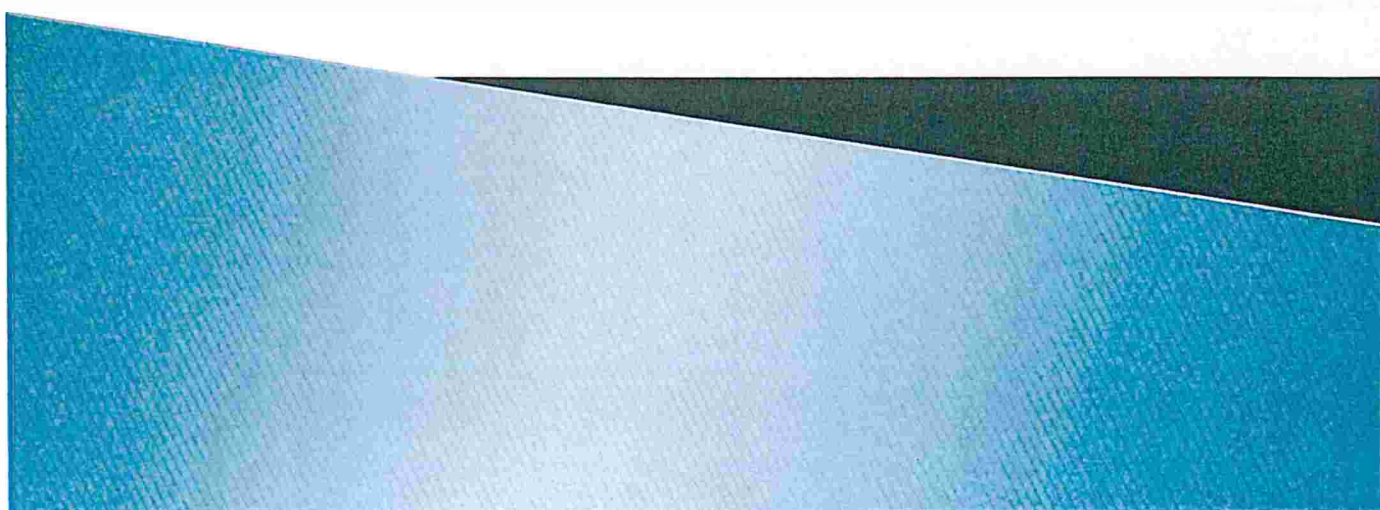


Automobile Club Padova

BUDGET PER L'ANNO 2015

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



INDICE

| | |
|--|----|
| CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2015 | 2 |
| PREMESSA | 2 |
| 1. IL BUDGET ANNUALE | 2 |
| 2 IL BUDGET ECONOMICO | 3 |
| 2.1. Dati di sintesi | 3 |
| 3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO | 3 |
| 3.1.Valore della produzione | 3 |
| 3.1.1.Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 4 |
| 3.1.2.Altri ricavi e proventi | 4 |
| 3.2.Costi della produzione | 4 |
| 3.2.1.Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 4 |
| 3.2.2.Costi per prestazioni di servizi | 5 |
| 3.2.3.Costi per godimento di beni di terzi | 5 |
| 3.2.4.Costi del personale | 5 |
| 3.2.5.Ammortamenti e svalutazioni | 6 |
| 3.2.6.Variazioni delle rimanenze | 6 |
| 3.2.7.Accantonamenti per rischi | 6 |
| 3.2.8.Oneri diversi di gestione | 6 |
| 3.3.Proventi ed oneri finanziari | 6 |
| 3.4.Rettifiche di valore di attività finanziarie | 7 |
| 3.5.Proventi ed oneri straordinari | 7 |
| 3.6.Imposte sul reddito dell'esercizio | 7 |
| 4.IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI | 7 |
| 4.1.Immobilizzazioni Immateriali | 7 |
| 4.2.Immobilizzazioni Materiali | 7 |
| 4.3.Immobilizzazioni Finanziarie | 7 |
| 5. IL BUDGET DI TESORERIA | 7 |
| 6. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA | 8 |
| 7. IL BUDGET ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO LO SCHEMA DI CUI ALL'ALLEGATO I DEL D.L. N. 91/2011. | 9 |
| 8. IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE | 9 |
| 9. IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO | 9 |
| CONCLUSIONI | 10 |

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2015

In un contesto economico fortemente negativo, particolarmente per i settori legati all'auto-motive, diventa particolarmente difficile esprimere considerazioni generali sul documento programmatico che si va a presentare. E' di tutta evidenza, non solamente per l'Automobile Club Padova ma per l'intera Federazione, la necessità di un riposizionamento strategico che prenda l'avvio da un'analisi realistica e quanto più possibile critica dell'identità iniziale e di quella assunta negli anni dall'Ente, nonché del ruolo svolto sinora e degli obiettivi futuri.

Non è differibile, poiché non si può solamente continuare a prendere atto che purtroppo le entrate continuano a calare, su diversi fronti, minor numero di associazioni emesse e rinnovate, minor numero di riscossioni tasse automobilistiche e per diversi fattori, minori auto vendute, minor capacità d'acquisto delle famiglie e delle aziende, concorrenza di altre strutture deputate alla riscossione.

E se i ricavi diminuiscono, le spese sono giunte ad un livello oltre il quale non possono essere ulteriormente comprese, poiché si rischia il blocco di tutta l'attività amministrativa. Attività che diventa ogni giorno più faticosa e meno remunerativa, schiacciata in una miriade di adempimenti ripetitivi, assolutamente improduttivi.

E' necessario un cambiamento poiché diversamente il sistema è destinato all'implosione. Il mercato crede ancora nell'ACI, lo dimostrano tutti quei soci che ci danno fiducia e che è giusto siano ripagati con servizi efficienti, rapidi, e che si distinguano da ciò che offre un mercato sempre più saturo di offerta low-cost, affinché sia colto che il prezzo pagato per una tessera ACI corrisponde al privilegio di appartenere ad un Club esclusivo.

Contemporaneamente bisogna lavorare sui servizi offerti alla generalità della clientela, che costituisce, di fatto, i "grandi numeri" in termini di affluenza allo sportello e che deve ricevere un servizio altrettanto efficiente e rapido, accompagnato da una comunicazione istituzionale che deve essere in grado di far percepire l'esclusività dell'appartenenza al Club.

Per questi motivi si è predisposto un budget previsionale che economicamente è in linea con quello dell'esercizio corrente ma che progettualemente confida che gli obiettivi di Federazione volti ad acquisire una visione sempre più completa delle esigenze dei soci, e la riorganizzazione della rete possano essere foriere di una netta inversione di tendenza.

In sintesi il budget economico per l'esercizio 2015 prevede un risultato economico netto positivo di Euro 78.868,00. Il budget degli investimenti prevede solamente investimenti per l'importo complessivo di Euro 61.000,00. Il budget di tesoreria prevede un saldo al 31 dicembre 2015 di Euro 155.025,00.

PREMESSA

Il presente budget viene predisposto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.C. Padova, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 28/09/2009 ed approvato, in data 24/06/2010 a parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in vigore dal luglio 2010.

Il nuovo regolamento, come noto, prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, allo scopo di fornire il quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in luogo del sistema di contabilità finanziaria adottato fino all'esercizio 2010. Pertanto, come già effettuato per il corrente esercizio, per il 2015 viene predisposto il budget annuale, composto dai documenti contabili richiamati al successivo paragrafo I.

Il budget per l'esercizio 2015 è stato poi predisposto formulando le previsioni economiche nel rispetto degli obiettivi fissati dal Regolamento per l'Adeguamento ai Principi Generali di Razionalizzazione e Contenimento della Spesa, adottato dal Consiglio Direttivo dell'A.C. Padova con delibera assunta nella seduta del 27/12/2013 ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis del D.L. n.101/2013 convertito dalla L. n.125/2013.

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- Budget economico: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2015 rispetto alle previsioni per il 2014 assestate all'adata di presentazione del budget 2015, nonché ai dati dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato, relativo all'esercizio 2013;
- Budget degli investimenti/dismissioni: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2015;

Costituiscono allegati al budget annuale:

- il budget di tesoreria;
- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato n.1 al D.M. Economia e Finanze del 27/03/2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il budget economico, redatto in forma scalare in conformità allo schema previsto in allegato al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile. Le previsioni dei ricavi e dei costi sono formulate in base al principio della competenza economica e la classificazione degli stessi è effettuata per natura e per tipologia.

Gli importi indicati del presente documento sono espressi in unità di Euro, senza decimali.

2. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico 2015 redatto, pertanto, in forma scalare e con una classificazione delle voci per natura e tipologia come sopra riportato, contiene le previsioni dei ricavi e dei costi formulate in base al principio della competenza economica e rispetta, altresì, il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

2.1. Dati di sintesi

Il Budget economico per l'esercizio 2015, dopo l'accantonamento delle imposte, presenta un risultato economico netto positivo di Euro 78.868,00. determinato per somma algebrica dei risultati delle tre aree gestionali: caratteristica, finanziaria e straordinaria.

Una sintesi dei principali indicatori del budget economico è rappresentata nella tabella sottostante, nella quale si possono confrontare i dati del budget 2015 con i dati definitivi dell'esercizio 2013 e con le previsioni economiche 2014, assestate alla data di predisposizione della presente relazione.

| DESCRIZIONE | BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2013 | BUDGET ECONOMICO ASSESTATO 2014 (B) | BUDGET ECONOMICO 2015 (C) | DIFFERENZA D=C-B |
|--|--|--|------------------------------|---------------------|
| totale valore della produzione | 972.214,00 | 1.010.700,00 | 1.046.200,00 | 35.500,00 |
| totale costi della produzione | 844.378,00 | 897.632,00 | 925.932,00 | 28.300,00 |
| differenza tra valore e costi di produzione | 127.836,00 | 113.068,00 | 120.268,00 | 7.200,00 |
| totale proventi e oneri finanziari | 842,00 | 700,00 | 1.700,00 | 1.000,00 |
| totale rettifiche di valore attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| totale proventi e oneri straordinari | 20.197,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risultato prima delle imposte | 148.875,00 | 113.768,00 | 121.968,00 | 8.200,00 |
| imposte sul reddito dell'esercizio | 50.474,00 | 48.000,00 | 43.100,00 | -4.900,00 |
| utile/perdita dell'esercizio | 98.402,00 | 65.768,00 | 78.868,00 | 13.100,00 |

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

3.1. Valore della produzione

Il totale del "valore della produzione" è pari a Euro 1.046.200,00 di cui Euro 534.000,00 di "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e Euro 512.200,00 di "Altri ricavi e proventi", in incremento complessivamente di Euro 35.500,00 rispetto al budget assestate 2014, prevalentemente per la previsione di un lieve incremento delle entrate per provvigioni attive e per quote associative.

3.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a Euro 534.000,00 in incremento (+ € 16.500,00) rispetto al budget assestato 2014.

La voce che compone i ricavi delle vendite e delle prestazioni è essenzialmente data dalle quote sociali (€ 505.000,00) in lieve incremento confidando, nonostante l'attuale andamento del mercato, nella nuova politica di incentivazione e dell'attivazione di punti ACIpoint. Altra componente è costituita dai proventi derivanti dalla riscossione delle tasse automobilistiche(€ 20.000,00) in lieve incremento nonostante il ridotto numero di operazioni effettuate direttamente, posto che il volume maggiore di esazioni è svolto dalla Delegazione indiretta di sede gestita dalla società di servizi dell'Ente (Acipadova Servizi S.r.l.), nonché dai proventi per pubblicità, come sinteticamente rappresentati nella tabella seguente:

| DESCRIZIONE | BUDGET ECONOMICO ASSESTATO 2014 (B) | BUDGET ECONOMICO 2015 (C) | DIFFERENZA D=C-B | % E=D/B |
|---|-------------------------------------|---------------------------|------------------|--------------|
| Quote sociali | 495.000,00 | 505.000,00 | 10.000,00 | 2,02% |
| Ricavi vendita materiale cartografico e minuterie | 500,00 | 1.000,00 | 500,00 | 100% |
| Attività conciliazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| Proventi servizi turistici | 500,00 | 500,00 | 0,00 | 0,0 |
| Invita revisioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| Proventi diversi da ACI sede Centrale | 2.000,00 | 2.000,00 | 0,00 | 0 |
| Proventi Riscossione Tasse | 19.000,00 | 20.000,00 | 1.000,00 | 5,26% |
| Proventi educazione stradale | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 0 |
| TOTALE | 517.500,00 | 534.000,00 | 16.500,00 | 3,18% |

3.1.2. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro 512.200,00 in aumento di Euro 19.000,00 per voci presenti solamente nell'esercizio corrente.

Le voci più significative che compongono gli altri ricavi e proventi sono i concorsi e rimborsi diversi (€ 50.000,00), i proventi relativi all'attività assicurativa (€ 340.000,00 in lieve incremento in relazione alle aspettative di sviluppo della rete sub agenziale degli Agenti Capo della Sara Assicurazioni); le royalties e canone marchio delegazioni (€ 29.700,00); i concorsi e rimborsi da parte di ACI (€ 36.400,00) ed i rimborsi da parte delle Agenzie Sara Assicurazioni(€ 33.500,00).

3.2. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a complessivamente Euro 925.932,00 in aumento di Euro 28.300,00 rispetto alle previsioni di budget assestate per l'esercizio 2014.

Nella tabella seguente è rappresentata la composizione dei Costi di Produzione, comparati con i dati di Budget assestati alla data di redazione della presente relazione e con evidenza degli scostamenti, in valore assoluto e percentuale.

| COSTI DELLA PRODUZIONE | Budget Assestato Esercizio 2014 (B) | Budget Esercizio 2015 (C) | Differenza (D) = (C-B) | % (E) = (D-B) |
|---|-------------------------------------|---------------------------|------------------------|---------------|
| Costi per acquisti materie prime, sussidiarie | 15.650,00 | 15.800,00 | 150,00 | 0,95% |
| Costi per prestazioni di servizi | 270.475,00 | 304.475,00 | 34.000,00 | 12,57% |
| Costi per godimento di beni di terzi | 183.300,00 | 163.300,00 | -20.000,00 | - 7,39% |
| Costi del personale | 44.057,00 | 42.500,00 | - 1.557,00 | -3,53% |
| Ammortamenti e svalutazioni | 10.500,00 | 10.500,00 | 0,00 | 0 |
| Variazioni delle rimanenze | 500,00 | 500,00 | 0,00 | 0 |
| Accantonamento per rischi | 0,00 | 6.557,00 | 6.557,00 | 100% |
| Oneri diversi di gestione | 373.150,00 | 382.300,00 | 9.150,00 | 2,45% |
| TOTALE | 897.632,00 | 925.932,00 | 28.300,00 | 3,15% |

Lo scostamento, di modesto valore, pari al 3,15% rispetto alla previsione assestata 2014, riguarda principalmente i costi per "prestazione di servizi" (+ € 34.000,00), e gli "oneri diversi di gestione" (+€ 9.150,00), mentre i costi per "godimento di beni di terzi" si riducono sensibilmente (- € 20.000,00).

3.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a Euro 15.800,00 e

risultano sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio corrente. Tali costi sono costituiti dalle spese per cancelleria e per materiale di consumo.

3.2.2. Costi per prestazioni di servizi

I costi per prestazioni di servizi ammontano complessivamente a € 304.475,00 in aumento di Euro 34.000,00 (+12,57%) rispetto al budget definitivo dell'esercizio corrente.

Le spese per prestazioni di servizi costituiscono, unitamente agli oneri diversi di gestione, la voce più consistente dei costi della produzione ed i principali elementi che la costituiscono sono le provvigioni passive per l'attività assicurativa (€ 59.000,00) e per l'acquisizione di soci (€ 56.000,00), le altre prestazioni di servizi (€ 88.375,00), le utenze (circa € 56.600,00), le assicurazioni (€ 15.000,00), le manutenzioni (€ 13.500,00), pulizia locali (€ 16.000,00).

3.2.3. Costi per godimento di beni di terzi.

Le spese per godimento di beni di terzi ammontano a Euro 163.300,00 in riduzione di Euro 20.000,00 rispetto al 2014 in dipendenza della rinegoziazione di alcuni canoni di locazione e della riduzione del 15% del canone di locazione normativamente previsto a partire dal luglio del 2014 in forza delle disposizioni del D.L. n.95/2012 convertito con la L. n.135/2012 e modificato con il D.L. n. 66/2014 convertito dalla L. n. 89/2014. Tale voce è costituita dagli affitti passivi(€ 162.300,00) e dai noleggi(€ 1.000,00).

Per quanto attiene gli affitti passivi l'unico incremento è derivato dalla previsione dell'applicazione dell'aggiornamento Istat dei canoni di locazione correnti.

3.2.4. Costi del personale

I costi del personale ammontano a complessive Euro 42.500,00 diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

| COSTI DEL PERSONALE | Budget Esercizio Assestato 2014 (B) | Budget Esercizio 2015 (C) | Differenza (D) = (C - B) | % (E) = (D - B) |
|--|-------------------------------------|---------------------------|--------------------------|-----------------|
| Stipendi e altri assegni fissi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Oneri sociali | 1.557,00 | 0,00 | -1.557,00 | -100% |
| Accantonamento al Fondo Quiescenza e TFR | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Sussidi al personale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri costi del personale | 42.500,00 | 42.500,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 44.057,00 | 42.500,00 | -1.557,00 | -3,5% |

Si fa presente che il costo del personale è rappresentato dal trattamento accessorio del personale non dipendente per Euro 42.500,00 (rimborsato all'A.C.I. per il compenso di ruolo e di risultato per il direttore).

| PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2014 | UNITA' |
|---|----------|
| Personale in servizio al 30.06.2014 | 0 |
| Stima cessazioni dal servizio | 0 |
| Stima assunzioni in servizio | 0 |
| Stima personale in servizio al 31.12.2013 | 0 |
| Cessazioni previsti nel 2015 | 0 |
| Assunzioni previsti nel 2015 | 0 |
| Stima personale in servizio al 31.12.2015 | 0 |
| TOTALE | 0 |

Nel rispetto di quanto previsto dal nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, viene di seguito indicata la pianta organica del personale alla data del 30 giugno 2014.

| Area di Inquadramento e Posizione economica | POSTI IN ORGANICO | POSTI RICOPERTI | POSTI VACANTI |
|---|-------------------|-----------------|---------------|
| Area C = C5 | 0 | 0 | 0 |
| Area C = C4 | 0 | 0 | 0 |
| Area C = C3 | 0 | 0 | 0 |
| Area C = C2 | 1 | 0 | 0 |
| Area C = C1 | 0 | 0 | 0 |
| Area B = B3 | 1 | 0 | 1 |
| Area B = B2 | 1 | 0 | 1 |
| Area B = B1 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 3 | 0 | 2 |

Si informa di aver altresì provveduto, ai sensi dell'art.2, comma 1 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 (c.d. Spending Review) a prevedere una riduzione complessiva delle spese per il personale non dirigente superiore al 10% ed a definire una proposta di nuova pianta organica trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3.2.5. Ammortamenti e svalutazioni

La stima degli ammortamenti per l'esercizio 2015 ammonta a Euro 8.500,00 in diminuzione rispetto al 2014.

| AMMORTAMENTI | IMPORTI |
|------------------------------|--------------|
| Beni Immateriali | |
| - software | 500 |
| - migliorie su beni di terzi | 4.500 |
| TOTALE | 5.000 |
| Beni Materiali | 0,00 |
| - fabbricati | 0,00 |
| - impianti | 1.500 |
| - macchine elettroniche | 1.000 |
| - mobili | 1.000 |
| - attrezzature | 0,00 |
| - autovetture | 0,00 |
| TOTALE | 3.500 |
| TOTALE AMMORTAMENTI | 8.500 |

Si prevedono inoltre accantonamenti per svalutazioni di crediti clienti per Euro 2.000,00.

3.2.6. Variazioni delle rimanenze

Sono previste variazioni nelle rimanenze per Euro 500,00.

3.2.7. Accantonamenti per rischi.

Sono previsti accantonamenti fondi rischi per € 6.557,00 per far fronte ad eventuali compensi arretrati spettanti al personale cessato dal servizio o per altri eventuali altri accadimenti straordinari e non prevedibili.

3.2.8. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono stati stimati in Euro 382.300,00 in aumento di Euro 9.150,00 rispetto al budget definitivo dell'esercizio corrente.

Le principali voci che costituiscono gli oneri diversi di gestione sono le aliquote sociali valorizzate per € 320.000,00, in lieve incremento rispetto lo scorso esercizio e la spesa per articoli promozionali, quali l'acquisizione dell'omaggio sociale per € 15.000,00 incrementato rispetto all'esercizio 2014 in virtù dell'esito delle gare di affidamento della fornitura. Le imposte e tasse deducibili ed indeducibili, l'Iva indetraibile pro-rata e il conguaglio di Iva indetraibile promiscua, e gli oneri diversi di gestione, non subiscono, a livello previsionale, variazioni rispetto al 2014.

3.3. Proventi ed oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria è positivo per Euro 1.700,00 per differenza tra proventi finanziari (€ 3.000,00) e oneri finanziari (€ 1.300,00). Tale risultato, in lieve miglioramento rispetto al budget assestato 2014, è originato esclusivamente dalla previsione incrementale interessi attivi su conti correnti bancari.

| PROVENTI E ONERI FINANZIARI | Budget Esercizio 2014 (B) | Budget Esercizio 2015 (C) | Differenza (D)= (C - B) | % (E)= (D - B) |
|--|---------------------------------|---------------------------------|----------------------------|-------------------|
| PROVENTI FINANZIARI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi da partecipazioni (dividendi) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri proventi finanziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Interessi attivi su c/c bancari e postali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Interessi attivi diversi | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri interessi e proventi | 1.000,00 | 2.000,00 | 1.000,00 | 100% |
| Totale Proventi Finanziari | 2.000,00 | 3.000,00 | 1.000,00 | 50% |
| ONERI FINANZIARI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Interessi passivi su c/c bancari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri interessi passivi e oneri finanziari | 1.300,00 | 1.300,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Oneri Finanziari | 1.300,00 | 1.300,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 700,00 | 1.700,00 | 1.000,00 | 142,8% |

3.4. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

3.5. Proventi ed oneri straordinari

Non vi sono proventi e oneri straordinari.

3.6. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2015 sono state stimate in Euro 43.100,00, in diminuzione di Euro 4.900,00 rispetto alle stime del 2014. Di tale cifra l'Ires è stimata in Euro 39.100,00 e l'Irap (commerciale ed istituzionale) in Euro 4.000,00.

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli investimenti e delle dismissioni per l'esercizio 2015 prevede investimenti per l'importo complessivo di Euro 61.000,00 di cui Euro 36.000,00 di investimenti in immobilizzazioni immateriali (investimenti nell'immobile di proprietà dell'ACI per Euro 35.000 e in software per Euro 1.000,00) ed i restanti Euro 25.000,00 di investimenti in immobilizzazioni materiali per mobili e macchinari d'ufficio in relazione alla razionalizzazione dei locali uso ufficio utilizzati dall'Ente.

Nella tabella seguente sono riportati gli investimenti suddetti, confrontati con le previsioni di budget dell'esercizio corrente.

| IMMOBILIZZAZIONI | Budget Esercizio 2014 (B) | Budget Esercizio 2015 (C) | Differenza (D)= (C - B) | % (E)= (D - B) |
|---|---------------------------------|---------------------------------|----------------------------|-------------------|
| IMMATERIALI | | | | |
| Software – investimenti | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Software – dismissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre immobilizzazioni immateriali – investimenti | 50.000,00 | 35.000,00 | -15.000,00 | |
| Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Immobilizzazioni Immateriali | 51.000,00 | 36.000,00 | -15.000,00 | -29,41% |
| MATERIALI | | | | |
| Mobili e macchine uff. - investimenti | 25.000,00 | 25.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Manutenzioni straordinarie - dismissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre immobilizzazioni materiali - investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Immobilizzazioni Materiali | 25.000,00 | 25.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Partecipazioni - investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Partecipazioni - dismissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titoli – investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titoli – dismissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Immobilizzazioni Finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 76.000,00 | 61.000,00 | -15.000,00 | -19,73% |

4.1. Immobilizzazioni Immateriali

Sono previsti investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 36.000,00 in relazione alla razionalizzazione degli uffici.

4.2. Immobilizzazioni Materiali

La stima degli investimenti in immobilizzazioni materiali di Euro 25.000,00 è relativa all'ammodernamento delle dotazioni tecniche degli uffici ed alla razionalizzazione degli uffici.

4.3. Immobilizzazioni Finanziarie

Non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

5. IL BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di Tesoreria contiene le previsioni degli importi che l'A.C. Padova prevede di incassare e di pagare nell'esercizio ed assolve la funzione di indicare i flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria; nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Nella tabella seguente sono evidenziati i flussi derivanti dalle distinte gestioni dell'Ente, che prevede di fare ricorso all'anticipazione di cassa.

| BUDGET DI TESORERIA 2015 | € |
|---|---------------------|
| SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2014 | -375.000,00 |
| Flussi da gestione economica | 89.325,00 |
| Flussi da investimenti / dismissioni | - 61.000,00 |
| Flussi da gestione finanziaria | 1.700,00 |
| Saldo al 31.12.2015 | - 344.975,00 |
| Entrate da anticipazioni bancarie | 500.000,00 |
| Saldo budget di tesoreria al 31.12.2015 | 155.025,00 |

6. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

Dato atto in premessa dell'avvenuta adozione da parte dell'Ente Regolamento per l'Adeguamento ai Principi Generali di Razionalizzazione e Contenimento della Spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis del D.L. n.101/2013 convertito dalla L. n.125/2013, si evidenzia come la formulazione delle previsioni di spesa siano pienamente in linea con gli obiettivi fissati dal succitato Regolamento, così come di seguito esplicitato:

- *Obiettivi operativi per il miglioramento degli equilibri di bilanci (art. 4 del regolamento):*
Il margine operativo lordo, inteso come la differenza tra il valore e i costi della produzione al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti, si attesta su un valore previsto positivo per l'esercizio 2015 di Euro 137.325,00;
- *Interventi per la riduzione delle spese di funzionamento(art. 5 del regolamento):*
Per l'esercizio 2015 è prevista una spesa per l'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico per Euro 483.575,00 con una riduzione dei costi rispetto a quanto sostenuto nel 2010 (Euro 844.036,00) di ben Euro -360.461,00 pari ad un -37,31% abbondantemente superiore all'obiettivo minimo della riduzione percentuale del 5% rispetto ai costi sostenuti nelle stesse voci nell'anno 2010;
- *Disposizioni specifiche per la riduzione di particolari tipologie di spese di funzionamento (art. 6 del regolamento):*
 - a) Per l'esercizio 2015 non sono previste spese per:
 - 1) l'acquisto acquisto, noleggio e impiego di autovetture;
 - 2) per missioni o trasferte e per la formazione del personale dipendente;
 - 3) per l'organizzazione di manifestazioni sportive;
 - 4) buoni pasto;
 - b) Per l'esercizio 2015 sono previste spese per:
 - 1) studi e consulenze ammontano per Euro 5.000,00 con un incremento dei costi rispetto a quanto sostenuto nel 2010 (Euro 1.560,00) di Euro +3.440,00. Al riguardo si precisa che detta spesa attiene al compenso spettante al professionista incarico di svolgere l'attività progettuale e direzione lavori relativa all'ammodernamento ed alla razionalizzazione degli spazi destinati ad uso ufficio, posto che l'Amministrazione non prevede nei propri ruoli personale iscritto in albi professionali.
 - 2) mostre e convegni per Euro 5.000,00 con una riduzione dei costi rispetto a quanto sostenuto nel 2010 (Euro 11.395,70) di Euro -6.395,70 pari ad un -56,12%, abbondantemente superiore all'obiettivo minimo della riduzione percentuale del 5% rispetto ai costi sostenuti nell'anno 2010;
 - 3) Rappresentanza per Euro 1.367,00 con una riduzione dei costi rispetto a quanto sostenuto nel 2010 (Euro 1.439,50) di Euro -72,50 pari ad un -5,03%, in linea con l'obiettivo minimo della riduzione percentuale del 5% rispetto ai costi sostenuti nell'anno 2010;

- 4) contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente per Euro 5.000,00 con una riduzione dei costi rispetto a quanto sostenuto nel 2010 (Euro 5.520,58) di Euro -0520,58 pari ad un -9,42%, superiore all'obiettivo minimo della riduzione percentuale del 5% rispetto ai costi sostenuti nell'anno 2010;
- *Spese per il personale (art.7 del regolamento):*
Per l'esercizio 2015 non sono previste spese dirette per il personale dipendente dell'A.C. Padova. Permane il costo del personale non dipendente, rappresentato dal trattamento accessorio per il compenso di ruolo e di risultato per il direttore, rimborsato all'A.C.I., per Euro 42.500,00.
 - *Spese relative al funzionamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo (art.8 del regolamento):*
Per l'esercizio 2015 sono previste spese per gli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'A.C. Padova per € 4.950,00. Detto importo comprende oltre al compenso per l'esercizio 2015 del compenso previsto per Decreto Ministeriale spettante al Presidente, anche saldi relativi ad esercizi precedenti. Per tale motivo risulta incrementato rispetto al dato del 2010 ;
 - *Spese relative al funzionamento degli organi di controllo (art.9 del regolamento):*
Per l'esercizio 2015 ammontano ad Euro 4.500,00 in conformità alla misura annua lorda fissata per i componenti del Collegio dei revisori dei Conti Decreto Interministeriale adottato dal Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12/07/2005. Fatte salve eventuali previsioni normative che dovessero intervenire nel corso dell'esercizio 2015 che comportino la revisione degli importi di cui al citato Decreto.

IL BUDGET ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO LO SCHEMA DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DL N. 91/2011.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, sono stati adottati i provvedimenti attuativi del D.Lgs. n. 91 /2011 di cui alla circolare MEF n. 35 del 22.08.2013, che fissa i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche con contabilità civilistica per raccordarlo con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria. Ciò ha implicato la rielaborazione del budget economico 2015; oggetto della presente relazione, le cui considerazioni generali riportate in precedenza e quelle conclusive di illustrate di seguito.

Il budget economico riclassificato rappresenta una riclassificazione dei valori di budget economico 2015 redatto così come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.C. Padova di cui in premessa.

A fronte della riallocazione di alcune voci di ricavo e di costo si precisa che i totali delle macrovoci contrassegnate dalle lettere A), B), C), D) ed E) del Budget economico annuale riclassificato, nonché il risultato economico finale d'esercizio, corrispondono a quelli esposti nel Budget annuale.

IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare il budget economico pluriennale che è rappresentato dal budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre esercizi 2015-2017; la prima annualità coincide con budget 2015. Tale budget è stato redatto sulla base delle strategie programmatiche dell'Ente in armonia con l'aggiornamento del piano di risanamento pluriennale adottato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 30/10/2014. Le previsioni per le annualità 2015-2017 coincidono con quelle del piano di risanamento pluriennale e sono il risultato delle politiche di riequilibrio economico-patrimoniale che sono state effettuate tenendo conto di un incremento molto contenuto sia del valore della produzione che del costo della produzione. L'utile di esercizio previsto per il 2015 pari a Euro 78.868,00, passa ad Euro 91.325,00 nel 2016 e ad Euro 97.000,00 nel 2017.

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Nei prospetti allegati vengono illustrati in maniera sintetica i progetti di rilevanza nazionale cui l'A.C. Padova parteciperà per il 2015, ovvero quelle iniziative che, calate a livello locale, permettono all'Ente di

rafforzare il ruolo di presidio territoriale e di affermare e sviluppare conseguentemente attività e servizi offerti. Non sono stati formalizzati progetti sviluppati esclusivamente in ambito locale da parte dell'AC.

In ambito nazionale oltre al consueto obiettivo correlato allo sforzo di massima diffusione delle tessere associative, è stato proposto dalla Federazione la prosecuzione del progetto strategico "Network Autoscuole a marchio ACI Ready2Go", così come delineato nel tema "Gestione e sviluppo delle iniziative Ready2Go" secondo le modalità di cui alla circolare della Segreteria Generale dell'ACI n. 2168/14 del 09/10/2014.

Ulteriore progetto è quello rivolto ai giovani denominato: "Giovani talenti per lo sport" che ha la finalità di individuare nuovi piloti da inserire nell'automobilismo sportivo, coniugando la diffusione, nel contempo, dei valori della sicurezza e dell'educazione stradale, il tutto attraverso i sottoprogetti "ACI Team Italia", "Rally Italia Talent" e "Kart in Piazza".

Ulteriore progetto ACI sposato dal Sodalizio è quello riguardante l'"Assistenza specialistica e di supporto agli AA.CC., UU.TT. ACI ed alle Direzioni Regionali in materia di mobilità e sicurezza stradale" con interventi a supporto e sviluppo di iniziative locali sul tema che vedano ACI e gli AACC protagonisti.

Infine, con la nascita del Club ACI Storico sono previste iniziative a livello nazionale che vedono il coinvolgimento degli AA.CC. Locali. Al riguardo si segnala che l'A.C. Padova ha già aderito ad un progetto di formazione di personale di proprie delegazioni indirette per promuovere il predetto Club. In ambito locale, lo sforzo dell'AC Padova sarà indirizzato, oltre alle attività ordinariamente svolte e alle iniziative che si vengono a sviluppare di consueto attraverso i rapporti con gli enti locali vicini all'AC Padova, alla promozione delle attività sportive con l'edizione 2015 del Campionato sociale, oltre che all'ottimizzazione degli spazi adibiti ad ufficio con la razionalizzazione degli stessi, ferma restando l'attenzione anche di migliorare la possibilità per i Soci e i clienti di fruire dei servizi loro offerti dal Sodalizio.

CONCLUSIONI

Pur in un contesto economico che continua ad essere non favorevole, il budget 2015 si colloca nella linea già tracciata nei precedenti esercizi, perseguendo obiettivi di sostanziale tenuta nel breve periodo ed ambendo, in una prospettiva di medio e lungo termine, a porre le condizioni per la prosecuzione delle azioni dirette al risanamento economico-patrimoniale dell'Ente secondo le linee strategiche riportate nel piano di risanamento pluriennale deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, di cui il budget 2015 è espressione. In tal modo il Consiglio Direttivo potrà orientare meglio le proprie scelte in un quadro di coerenza, rappresentando il bilancio sempre di più uno strumento di governo.

Ritengo che l'approvazione del budget 2015 rappresenti una risposta chiara in termini di efficienza e di buon governo dell'A.C. Padova che consentirà di avviare la gestione fin dall'inizio dell'anno in un contesto ordinato di azioni, di procedure e di tempi che condurrà, mi auguro, a risultati certamente apprezzabili.

Si tratta, comunque, di un progetto di budget aperto ai contributi che verranno dati in sede di esame da parte del Consiglio Direttivo, fermo restando che deve essere mantenuto l'obiettivo di andare nella direzione di sostenere una politica di sviluppo e di rilancio dell'Ente, anche nel quadro delle difficoltà che l'economia sta vivendo.

Per quanto sopra illustrato si propone l'approvazione del Budget per l'anno 2015, il Budget riclassificato per l'anno 2015, il budget economico pluriennale 2015/2017 ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Padova 30/10/2014

F.to IL PRESIDENTE
(Dott. Luigino Baldan)